

Codice A1708A

D.D. 27 luglio 2017, n. 765

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 3.2 - DD n. 123 del 10/02/2017 Bando B 2017 - Riapertura sistema telematico.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013.

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione; considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 3.2.1 "Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità" la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per la promozione delle produzioni di qualità;

vista la D.G.R. n. 5-4582 del 23/01/2017 con la quale sono state approvate le istruzioni per l'applicazione della sopraccitata Operazione 3.2.1 ed i criteri e le disposizioni per l'emanazione dei bandi;

visto che la sopraccitata D.G.R. n. 5-4582 del 23/01/2017 demanda alla Direzione Regionale "Agricoltura" di adottare i bandi nel rispetto dei criteri dalla stessa DGR adottati ed a provvedere con propri atti a fornire le eventuali precisazioni, che si rendessero necessarie, a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione e stabilisce i termini di conclusione dei procedimenti;

visto che nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura la materia relativa all'Operazione 3.2.1 del PSR 2014-2020 ricade nelle competenze del Settore "A1708A – Valorizzazione e tutela del sistema agroalimentare";

visto che la D.G.R. n. 5-4582 del 23/01/2017 assegna per l'annualità 2017 alla Misura 3 Operazioni 3.1.1 e 3.2.1 le seguenti risorse cofinanziate messe a Bando: euro 6.100.000,00 (di cui euro 1.040.904,00 di quota regionale impegno n. 283/2015);

vista la determinazione dirigenziale n. 123 del 10/02/2017 di approvazione del Bando di apertura dei termini per la presentazione dei progetti in merito alla Operazione 3.2.1 Bando B “Sostegno per le attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori sul mercato interno” con una dotazione finanziaria complessiva di euro 4.369.790,00;

considerato che il suddetto Bando stabilisce al punto 3 “Scadenze” che le domande di sostegno devono essere presentate fino al 28/04/2017 ore 23.59.59 con trasmissione telematica esclusivamente attraverso l’apposito servizio on-line del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) “PSR 2014-2010 – procedimenti”, pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione Agricoltura – finanziamenti, contributi e certificazioni”;

preso atto che in merito al su citato Bando sottomisura 3.2 Bando B 2017 risulta sul sistema telematico SIAP Sistemapiemonte una domanda in stato di Bozza presentata dal Consorzio per la tutela del formaggio Raschera e vista la ns nota prot. num. 20662/A17.08A del 24/05/2017 di comunicazione al Consorzio per la tutela del formaggio Raschera che riporta:

“ai sensi del comma 4 art. 4 della Legge regionale 14/2014, con riferimento alla vostra email del 28/04/2017, la citata Domanda non risulta pervenuta entro i termini. La domanda di sostegno infatti si intende presentata solo ad avvenuta assegnazione del numero identificativo generato dal sistema informatico, corredato dalla data e ora di trasmissione, ai sensi del paragrafo 13.4 del bando “Come compilare e presentare le domande di aiuto e di pagamento” approvato con la Determina Dirigenziale n. 123 del 10/02/2017”;

considerata la nota prot. num. 26538/A17.08A del 05/07/2017 da parte del Consorzio per la tutela del formaggio Raschera in cui si richiede il riesame della suddetta nota in quanto:

“problemi non legati alla nostra volontà ci hanno impedito di partecipare alla domanda di contributo...è stato impossibile trasmettere via Sistemapiemonte la domanda per un errore bloccante dato dalla non congruenza tra i dati contenuti nella visura camerale e i dati in possesso del sistema informatico regionale..”;

preso atto che si è provveduto, a seguito di confronto con gli uffici dell’Amministrazione, con nota prot. Num. 28346/17.08A del 18/07/2017 ad inviare all’Agenzia delle Entrate richiesta di informazioni in merito alla effettiva variazione del rappresentate legale del consorzio e alle relative tempistiche di chiusura del procedimento di variazione e con nota prot. num. 28584.A17.08A del 19/07/2017 a comunicare al Consorzio di tutela formaggio Raschera l’avvio del procedimento di riesame;

considerata la nota pervenuta dall’Agenzia delle Entrate, prot. num. 28672.A17.08A del 20/07/2017, in cui si comunica che

“il consorzio per la tutela del formaggio Raschera, codice fiscale e partita IVA 01784550046, ha presentato in data 28/04/2017, utilizzando il servizio telematico protocollo file 17042817013332338, comunicazione di variazione dati riportando come rappresentante legale il sig. Biraghi Franco, codice fiscale (omissis) e indicando come data operazione il giorno 30/03/2017, Di conseguenza, il rappresentante del suddetto consorzio risulta essere il sig. Franco Biraghi con decorrenza dal 30/03/2017”;

preso atto della citata nota della Agenzia delle Entrate da cui si evince che alla data del 28/04/2017 l’Anagrafe tributaria risultava essere aggiornata per quanto riguarda il rappresentante legale del Consorzio per la tutela del formaggio Raschera;

ritenuto quindi che la presenza di una anomalia bloccante alla procedura di trasmissione definitiva della domanda di sostegno dipendesse da un mancato allineamento in data 28/04/2017 delle banche

dati Anagrafe Agricola e Anagrafe Tributaria pur in presenza degli aggiornamenti già effettuati sulle stesse;

avendo verificato che esisteva un oggettivo non giustificato impedimento, da parte del blocco informatico previsto dall'Amministrazione, alla trasmissione della domanda di sostegno seppure in presenza di un aggiornamento da parte del consorzio delle banche dati Anagrafe Agricola e Anagrafe Tributaria;

si ritiene quindi di intervenire allo scopo di eliminare il citato blocco informatico e riaprire il sistema telematico per permettere la trasmissione della domanda di sostegno del Consorzio per la tutela del formaggio Raschera senza che il Consorzio apporti modifiche o integrazioni alla bozza registrata sul sistema telematico entro la data di scadenza del bando e individuare un intervallo per la trasmissione dal 28/07/2017 ore 7.59.59 al 31/07/2017 ore 23.59.59;

visto che, in base alla gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020, descritti nella D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015, il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto il d.lgs n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

dato atto che tutta la documentazione richiamata nel presente atto è conservata agli atti del Settore;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001 e s.m.i.;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i.;

vista la l.r. 14 ottobre 2014, n. 14;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale mediante la normativa di cui in premessa, al fine di procedere ai successivi adempimenti;

vista la D.G.R. n. 5-4582 del 23.01.2017 che assegna per l'annualità 2017 alla Misura 3 Operazioni 3.1.1 e 3.2.1 le seguenti risorse cofinanziate messe a Bando: euro 6.100.000,00 (di cui euro 1.040.904,00 di quota regionale impegno n. 283/2015).

determina

Sulla base delle considerazioni e motivazioni espresse in premessa, di riaprire il sistema telematico per permettere la trasmissione della domanda di sostegno del Consorzio per la tutela del formaggio Raschera senza che il Consorzio apporti modifiche o integrazioni alla bozza registrata sul sistema telematico entro la data di scadenza del bando e di individuare un intervallo per la trasmissione dal 28/07/2017 ore 7.59.59 al 31/07/2017 ore 23.59.59.

Si comunica che i termini del procedimento decorrono dal 01/08/2017 in conformità alla DGR n. 21-2864 del 1 febbraio 2016 n. 21-2864 che stabilisce un termine di 90 giorni per la conclusione del procedimento, fermo restando le eventuali sospensioni e interruzioni previste dalla normativa.

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Responsabile del Settore
Paolo Cumino